

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Prot. n. 3965 del 10/03/2020

Ai

Direttore Distretto H1
Direttore Distretto H2
Direttore Distretto H3
Direttore Distretto H4
Direttore Distretto H5
Direttore Distretto H6

Cure Primarie Distretti Asl Roma 6

Cure Intermedie Distretti Asl Roma6

Uffici Infermieristici UOC
Dipartimento del Territorio

Direttore UOC Procreazione Cosciente
e Responsabile
Dott.ssa Paola Scampati

Direttore UOSD Medicina Legale
Dott. Marco Sgarbazzini

Direttore UOC Farmaceutica Territoriale
Dott.ssa Stefania Dell'Orco

Direttore UOC Dirigenza Infermieristica
Dott.ssa Cinzia Sandroni

P.O. Area Centrale
Dott.ssa Rita Molinari
Dott.ssa Cinthia Vercelloni
Dirigente Dott.ssa Paola Capoleva
Dott.ssa Daniela Favale
Dirigente Dott. Mauro Meoni
Dott.ssa Grazia Tramini

Direttore UOC Formazione e
Comunicazione
Dott.ssa Anna Maria Segatori

Direttore UOC ABS
Dott.ssa Daniela Pacioni

Direttore UOS Logistica
Dott.ssa Daniela Nunzi

Direttore UOC DSM
Dott. Eduardo Ferri

Dirigente UOS Gestione e Supporto
Amministrativo Medici a Convenzione,
Recup, Alpi e G.L.A.
Dott. Ettore Pompili

Responsabile SPP
Dott. Piergiorgio Mosca

RECUP

Segreteria RAC

p.c. Direttore Generale
Dott. Narciso Mostarda

Direttore Sanitario
Dott. Mario Ronchetti

Direttore Amministrativo
Dott. Tommaso Antonucci

Direttore Polo Ospedaliero H1
Direttore Polo Ospedaliero H2
Direttore Polo Ospedaliero H3
Direttore Polo Ospedaliero H4

OGGETTO: COMUNICAZIONE URGENTE.

Carissimi tutti,
in questi giorni abbiamo cercato di non penalizzare i cittadini che si rivolgevano a noi cercando la
risoluzione ai loro problemi di salute anche diversi dalla COVID-19.
Purtroppo risulta difficile se non impossibile contenere il rischio per gli utenti e per i nostri
operatori a fronte di una ormai indeterminata provenienza dalle zone rosse che, come noto a tutti,
sono state estese a tutta la nazione con DPCM del 09/03/2020.
Da quanto detto risulta evidente che la scheda di prevalutazione del rischio COVID-19 perde uno
dei cardini per opporre un filtro agli ingressi delle strutture dipartimentali.
Siamo di fatto costretti, sentita la Direzione Generale e la Direzione Sanitaria Aziendale, a tornare
alla applicazione integrale, per tutti i servizi sanitari e/o amministrativi del Dipartimento del
Territorio, della nota prot. n. 3703 del 05/03/2020 a firma del Direttore Sanitario Dott. Mario
Ronchetti, limitando quindi l'accesso alle attività ambulatoriali, compresi i prelievi ematici,
erogate all'interno dei Presidi della nostra ASL "alle sole prestazioni recanti motivazioni di urgenza
nonché quelle di dialisi, oncologiche, chemioterapiche ed i controlli chirurgici e ortopedici (post
intervento)

Si ribadisce in ogni caso che l'accesso limitato come esposto in epigrafe dovrà seguire l'iter sotto descritto:

1. I pazienti/utenti di qualsiasi servizio territoriale, sia esso sanitario che amministrativo, che chiedano di accedere nei locali aziendali dovranno preventivamente compilare e sottoscrivere la scheda di prevalutazione del rischio (così come modificata e allegata alla presente email) e consegnarla al personale del servizio interessato. Nel caso che la dichiarazione contenga solo risposte negative, ai quesiti posti con la scheda, il paziente/utente potrà accedere al servizio richiesto. Ove la scheda contenesse risposte affermative il paziente dovrà essere fermato fuori dai locali aziendali e la scheda dovrà essere valutata da un medico del territorio che applicherà le procedure previste nella fattispecie emergente.
2. L'accesso dovrà essere consentito ai soli utenti per i quali è prevista la prestazione limitando gli accompagnatori ai soli casi strettamente indispensabili (anch'essi dovranno compilare la scheda allegata) in relazione alle condizioni dell'utente (es. minori, disabili etc)
3. L'accesso dovrà essere quanto più possibile correlato temporalmente con la prestazione prenotata o prevista prevenendo attese e affollamenti evitabili;
4. Lo scaglionamento degli ingressi dovrà essere una modalità da prevedersi in ogni caso avendo cura di rispettare gli orari degli appuntamenti sia da parte dell'utenza che degli operatori;
5. Dovrà essere valutata, in raccordo con l'ufficio tecnico aziendale, la capienza di ogni ambiente e tale capienza dovrà essere segnalata con appositi cartelli per consentire l'applicazione della lettera D dell'allegato 1 del DPCM 04/03/2020, confermata dal DPCM del 08/03/2020 e DPCM del 09/03/2020, che prevede di mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro lineare (pertanto in via approssimativa si può calcolare che la superficie minima per ogni paziente dovrebbe essere di circa 5 mq), avendo cura che le sedute siano tra loro distanziate con lo stesso criterio;
6. Rispetto all'utilizzo dei DPI: si richiama tutto il personale a seguire le indicazioni fornite nella documentazione trasmessa ed in ogni caso si invita chi fosse nel dubbio a contattare la propria Direzione di Unità Operativa;
7. Particolare attenzione dovrà essere posta nel valutare l'esposizione al rischio dei pazienti anziani e fragili mettendo in atto ogni misura idonea alla mitigazione del rischio per gli stessi;
8. Ogni Unità Operativa interessata individuerà il personale che di volta in volta vigilerà sul rispetto di tali indicazioni;
9. Al fine di garantire per ogni operatore sanitario idonee misure di contenimento e sicurezza, si richiamano le raccomandazioni inviate dal Dott. Piergiorgio Mosca, Responsabile SPP Asl Roma 6, per le aree di sovraffollamento dell'utenza.

In queste aree viene raccomandato sempre di mettere a disposizione per l'utenza mascherine chirurgiche e gel idroalcolico per le mani. Nello specifico:

a) Centro Prelievi, Centri Vaccinali : l'utente deve accedere solo tramite prenotazione telefonica e previa compilazione della scheda prevenzione. Prima di entrare nella sala prelievi o sala vaccinazioni l'utente e l'eventuale accompagnatore devono indossare mascherina chirurgica ed effettuare il lavaggio delle mani con gel idroalcolico, solo dopo aver adempiuto a queste misure igienico sanitarie può essere sottoposto a prelievo o vaccino da parte dell'operatore sanitario.

b) Ambulatori Specialistici Ospedalieri e Distrettuali, PUA e locali CAD Distrettuali, Consultori e Ambulatori Medico Legali: l'utente deve accedere solo tramite prenotazione telefonica e previa compilazione della scheda prevenzione. Prima di entrare nei locali dei servizi indicati (ambulatori etc.) l'utente deve indossare mascherina chirurgica ed effettuare il lavaggio delle mani con gel idroalcolico, solo dopo aver adempiuto a queste misure igienico sanitarie può essere sottoposto a prestazione da parte dell'operatore sanitario.

c) CUP, Uffici Amministrativi Distrettuali e Farmacie Territoriali: l'utente deve accedere solo tramite prenotazione telefonica e previa compilazione della scheda prevenzione. Al fine di evitare il sovraffollamento presso i CUP, gli Uffici Amministrativi Distrettuali e le Farmacie Territoriali, per cercare di contenere la diffusione del rischio biologico emergente COVID 2019 si raccomanda di scaglionare l'accesso del pubblico nelle sale d'attesa.

Tale accesso deve essere scaglionato all'interno delle sale d'attese, facendo entrare tre persone alla volta e facendo sostare l'eventuale utenza residua all'esterno.

d) CAD - Assistenza Domiciliare: il personale si reca a domicilio dopo aver effettuato pre-triage telefonico. Durante il pre-triage telefonico, in ogni caso, si comunica al paziente e ai familiari presenti di indossare la mascherina chirurgica ed effettuare il lavaggio delle mani con gel idroalcolico. Giunti a domicilio ed allertati prima dell'ingresso in abitazione che le disposizioni sopra elencate siano state eseguite, (eventualmente fornire mascherina chirurgica e gel idroalcolico se non a disposizione del paziente), gli operatori entrano ed eseguono la prestazione con i DPI richiesti per la fattispecie individuata nel pre-triage.

e) Ambufest: l'utente deve accedere dopo pre-triage in condizioni di sicurezza per gli operatori. Se ritenuto non sospetto di positività COVID 19 al pre-triage potrà accedere alla sala d'attesa e dovrà essere in ogni caso invitato ad indossare mascherina chirurgica ed effettuare il lavaggio delle mani con gel idroalcolico. solo dopo aver adempiuto a queste misure igienico sanitarie potrà essere sottoposto a prestazione da

parte dell'operatore sanitario. I pazienti invece ritenuti sospetti per COVID-19 al pre-triage verranno accompagnati attraverso altro percorso /entrata ad una sala di isolamento, precedentemente individuata, ed in ogni caso verranno invitati ad indossare mascherina chirurgica ed effettuare il lavaggio delle mani con gel idroalcolico. Gli operatori sanitari entreranno nella sala con i DPI idonei alla fattispecie emergente e metteranno in atto tutte le misure previste nei casi sospetti.

Si raccomanda sempre un'attenta sanificazione di tutti i locali, degli arredi e delle attrezzature.

Cordiali saluti.

Direttore Dipartimento del Territorio
Dott. Marco Mattei

